

Verbale n. 4/2015

Il giorno 25 (venticinque) novembre 2015, alle ore 10:30, presso la sede sita in Via dell'Umiltà 48 in Roma, si sono riuniti i membri del Collegio di Revisione indicati dal Ministero dello Sviluppo Economico (Luciano Lavecchia e Annarita Truppa, rispettivamente, membro effettivo con qualità di Presidente e supplente con funzioni di effettivo come da comunicazione CCIAA Roma del 18/11/2015) e dal Ministero dell'Economia e Finanza (Roberto Nunzi). Si è rilevata l'assenza del membro effettivo e supplente di indicazione della Regione Lazio, peraltro non ancora nominati.

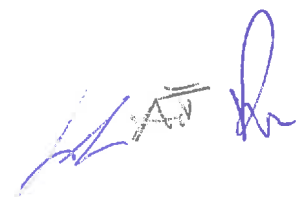
Tanto premesso, data la mancata designazione da parte della Regione Lazio del proprio rappresentante, il Collegio dei Revisori dell'Azienda Romana Mercati, Azienda speciale della CCIAA di Roma, come da delibera della Giunta della stessa Camera nella seduta del 18 novembre 2015, si è insediato con la seguente composizione:

Luciano Lavecchia	Presidente
Roberto Nunzi	Componente effettivo
Annarita Truppa	Componente supplente con funzioni di effettivo come da comunicazione CCIAA Roma del 18/11/2015

Assistono alla seduta il Direttore Generale Dott. Carlo Hausmann, il vice Direttore Generale dott.ssa Valentina Canali, il Responsabile Amministrativo Rag. Riccardo Rubin ed il consulente Dott. Mauro Grimani.

Il Collegio dei Revisori prende atto che il preventivo economico per l'anno 2016 è stato redatto tenendo conto delle indicazioni del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 che, al titolo X, disciplina le aziende speciali e all'art.67, comma 1, prevede la predisposizione del preventivo economico secondo l'allegato G del medesimo regolamento. Il Collegio dei Revisori prende atto altresì che ai sensi del citato art.67 gli obiettivi strategici e le linee di azione dell'azienda sono coerenti con quanto indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio della Camera di Commercio.

Tanto premesso il Collegio esamina l'elaborato che risulta corredato dalla seguente documentazione: la relazione del Presidente con la descrizione dei singoli stanziamenti, il quadro

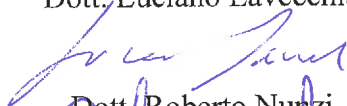


riepilogativo del Budget per ogni azione con contributo camerale, la proposta per il programma di attività.

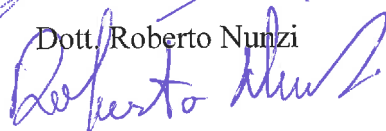
Il Collegio, quindi, predispone ed approva la relativa relazione che viene trascritta di seguito al presente verbale.

I REVISORI DEI CONTI

Dott. Luciano Lavecchia



Dott. Roberto Nunzi



Dott.ssa Annarita Truppa



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
 AL PREVENTIVO ECONOMICO 2016

Signori Consiglieri,

il preventivo economico 2016 risulta formalmente compilato in base a quanto previsto dall'art. 67, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 ("Allegato G") ed affianca le previsioni 2016 a quelle del preconsuntivo 2015. Risulta corredato dalla relazione del Presidente con la descrizione dei singoli stanziamenti, dal quadro riepilogativo del Budget per ogni azione con contributo camerale, dalla proposta per il programma di attività. Il preventivo in esame, il cui progetto è stato trasmesso al Collegio a mezzo e-mail il giorno 19 novembre 2015, presenta un pareggio per un ammontare complessivo di € 1.220.000,00 con una variazione in diminuzione di € 743.200,00 rispetto al preconsuntivo 2015 che si attesta alla data del 25/11/2015 a € 1.963.200,00. L'elaborato contabile si presenta articolato nelle componenti di seguite dettagliate.

RICAVI

Sono specificati ricavi nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta rispetto alle previsioni di consuntivo 2015:

RICAVI	Previsione consuntivo 2015	Preventivo 2016	Variazione assoluta
<i>(importi in euro)</i>			
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	941.200,00	300.000,00	- 641.200,00
2) Altri proventi o rimborsi	2.000,00	2.000,00	-
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-	-
5) Contributo della Camera di Commercio	1.020.000,00	918.000,00	-102.000,00
Totale (A)	1.963.200,00	1.220.000,00	- 743.200,00

Il Collegio evidenzia, rispetto al preconsuntivo 2015, una sensibile riduzione dei proventi da servizi vs. terzi (per € 641.200,00) che tuttavia è giustificata dall'appostamento, in via prudenziale come effettuato nei preventivi del triennio 2013-2015, dell'importo risultante unicamente dagli incarichi

per i quali risulta un impegno formale. Giova ricordare come nel predetto triennio si sia osservato, rispetto ai dati previsionali, un trend in crescita dei proventi da servizi e come il dato del 2015 sia positivamente influenzato dall'eccezionalità di Expo 2015.

Il previsto contributo camerale 2016, attribuito alle prime cinque aree progettuali di cui all'allegato G, mentre l'area n. 6 "Servizi per lo sviluppo del sistema", risulta essere finanziariamente autosufficiente. Ai sensi della Circolare 26 luglio 2007 n.3612/C del Ministero dello Sviluppo Economico, si specifica che il contributo camerale si configura come una erogazione finanziaria al sostegno del piano di attività e di iniziative autonomamente programmate dall'Azienda, sulla base degli indirizzi programmatici dettati dal consiglio camerale.

La riduzione del contributo Camerale pari ad € 102.000,00 (-10%) è da attribuire alle intervenute disposizioni del DL 90/2014, convertito con la L. 114/2014. In considerazione degli effetti perduranti nel tempo di tale disposizione, il Collegio segnala la necessità che l'Azienda continui a perseguire una strategia volta ad aumentare i proventi da servizi vs. terzi e per quanto possibile al contenimento dei costi.

COSTI

Sono specificati costi nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta rispetto alle previsioni di consuntivo 2015:

COSTI	Previsione consuntivo 2015	Preventivo 2016	Variazione assoluta
<i>(importi in euro)</i>			
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali	55.000,00	55.000,00	0,00
7) Personale:	739.000,00	739.000,00	0,00
8) Funzionamento:	200.000,00	196.000,00	-4.000,00
9) Ammortamenti e accantonamenti:	20.000,00	20.000,00	0,00
Totale (B)			
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	949.200,00	210.000,00	- 739.200,00
Totale (C)	949.200,00	210.000,00	- 739.200,00
Totale Costi (B+C)	1.963.200,00	1.220.000,00	- 743.200,00

Dal lato dei costi si osserva una prevista riduzione prudenziale delle spese per progetti e iniziative, pari a € 743.200,00 (da € 949.200,00 a € 210.000,00), coerentemente con gli impegni attualmente disponibili, nonché una riduzione delle spese di funzionamento di € 4.000. Di seguito si dettagliano le voci di costo.

Voce n. 6 - Organi istituzionali

Le spese per gli Organi Istituzionali, pari a euro 55.000,00, sono invariate e attengono ai compensi del Collegio dei Revisori, ai gettoni di presenza dei componenti dell'O.D.A. (€ 30.000) e ai gettoni degli organismi di Borsa Merci (Deputazione e listino – stimati in € 25.000).

Ai componenti dell'ODA e degli organismi di Borsa Merci è riconosciuto un gettone di presenza pari ad € 30,00, per ogni seduta (art. 6 c.2 citato DL 78 del 2010).

L'Azienda non è dotata dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, ora definito Organismo di Valutazione Strategica. La valutazione delle performance aziendale è compiuta dall'O.D.A. sulla base della relazione delle attività svolte e viene trasmessa all'Organo Indipendente di Valutazione Camerale.

Non risultano conferiti incarichi per studi e/o consulenze a pubblici dipendenti (art. 6 c.7 DL 78/2010). Non risultano effettuate e/o stanziate spese riferite a sponsorizzazioni.

Voce n. 7 - Personale

La previsione è pari ad € 739.000,00 che comprende le retribuzioni, gli oneri sociali e assicurativi, l'accantonamento per il TFR, la quota a carico dell'Azienda per i dipendenti ed eventuali familiari che aderiscono all'Associazione di assistenza e previdenza tra i dipendenti della CCIAA di Roma, e gli incentivi e i premi di produzione.

La consistenza dell'organico, inquadrato nel CCNL aziende del terziario e servizi, invariata rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

- 1 Dirigente;
- 1 Quadro;
- 3 dipendenti di primo livello;
- 3 dipendenti di secondo livello;
- 2 dipendenti di terzo livello;



Per quanto concerne il previsto aumento del CCNL di riferimento, in vigore dal 1° aprile 2015, non si è ritenuto di incrementare il dato previsionale in virtù dei previsti risparmi relativi all'astensione per maternità di una dipendente e dal previsto part-time concesso fino al marzo 2016.

Giova ricordare come alle Aziende speciali sono stati estesi i vincoli, in materia di personale, a cui sono assoggettate le Camere di Commercio. Come si rileva dalla circolare n. 74006 del 1/10/2012 del Ministero dell'economia e finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - sono applicabili, in ragione dell'estensione prevista dall'art. 76, comma 8bis, del decreto legge n. 112 del 2008, convertito dalla legge n. 133 del 2010, anche alle Aziende speciali le seguenti limitazioni:

- a) all'art. 6, comma 4-bis del decreto legislativo n. 165/2001 (programmazione triennale dei fabbisogni), art. 7, commi 6 e 6-bis, art. 8, art. 24, comma 1, e art. 40 del decreto legislativo n.165/2001;
- b) art. 9, commi 1, 2, e 2-bis. del decreto legge n. 78/2010 (limitazione delle retribuzione a quella spettante nel 2010, con alcune limitazioni, e del trattamento economico accessorio eventualmente riconosciuto);
- c) art. 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78;
- d) divieto di riconoscere le diarie di missione nazionali ed estere ai sensi dell'art. 28 del decreto- legge 4 luglio 2006, n.223, convertito con legge 4 agosto 2006. n.248.

Il Collegio richiama altresì la nota del MISE Prot. 0117490 del 26/6/2014, facente riferimento al D.L. 24/4/2014 n. 66, convertito in legge n. 89 del 23/6/2014, che evidenzia una serie di limiti in materia di trattamento economico del personale e spese, che risultano rispettati nel caso della Azienda Romana Mercati.

Voci n.8 e 9 – Funzionamento e Ammortamenti/Accantonamenti

Le spese di "Funzionamento" si riducono di € 4.000 rispetto alla previsione di consuntivo del 2015.

Il Collegio incoraggia vivamente l'O.D.A. a perseverare nella strategia di ulteriore contenimento dei costi di funzionamento, in ottica prudentiale, in considerazione della dinamica sfavorevole del contributo camerale.

Per quanto riguarda le spese di funzionamento connesse al personale previste per il 2016, l'Azienda Speciale ha già tenuto conto delle previsioni del D.L n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012



ed in particolare ha determinato la riduzione del buono pasto somministrato del valore in uso ad un massimo di € 7,00.

Gli ammortamenti sono relativi a immobilizzazioni materiali, per un importo di € 20.000,00. Non si rilevano variazioni rispetto l'esercizio precedente.

Voce n.10 – Spese per progetti e iniziative

Tali spese che ammontano a € 210.000,00 comprendono i costi per la realizzazione delle attività progettuali dell'Azienda riferiti ai sei format illustrati nel Programma di Attività 2016 cui si rimanda.

Il Collegio prende inoltre atto del rispetto dei criteri esposti nella circ. MiSE n. 3612/C del 26/7/2007 in merito alla copertura dei costi di struttura riferiti alla gestione aziendale tramite risorse proprie.

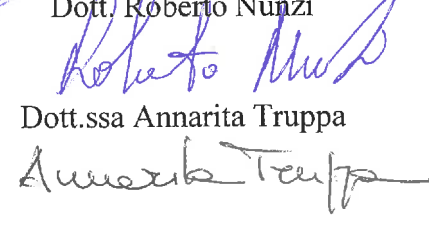
Stante quanto sopra espresso, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del preventivo economico dell'Azienda Romana Mercati per l'esercizio 2016.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Luciano Lavecchia



Dott. Roberto Nunzi



Dott.ssa Annarita Truppa